

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5191 del 28/09/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO DETERMINAZIONE DET-AMB-2017-313 del 24/01/2017 intestata a ROL S.R.L. per lo stabilimento sito nel Comune di Forlì, Via Virgilio n. 22.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5395 del 28/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventotto SETTEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO DETERMINAZIONE DET-AMB-2017-313 del 24/01/2017 intestata a ROL S.R.L. per lo stabilimento sito nel Comune di Forlì, Via Virgilio n. 22.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione DET-AMB-2017-313 del 24/01/2017 ad oggetto “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. R.O.L. S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Virgilio n. 22. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di laminati in polistirolo e polietilene tereftalato tramite operazioni di estrusione, rifilatura e avvolgimento bobine sito nel Comune di Forlì, Via Virgilio n. 22.” rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 9359 del 02/02/2017;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende all'Allegato A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata ad Arpae in data 21/07/2017, acquisita al PGFC/2017/11134 del 24/07/2017, da **ROL S.R.L.** nella persona del legale rappresentante inerente l'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata;

Dato atto che con nota del 31/07/2017 PGFC/2017/11505 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, con richiesta di documentazione a regolarizzazione della comunicazione e sospensione dei termini del procedimento;

Tenuto conto che la comunicazione di modifica di cui sopra riguarda la richiesta di una proroga di 60 giorni relativamente alla scadenza per la messa in esercizio dell'impianto di cui alla nuova emissione E2 “Granulatore”, stabilita al punto 4. Paragrafo C. dell'Allegato A all'AUA sopraccitata;

Rilevato che con PEC del 20/09/17 acquisita al protocollo Arpae PGFC/2017/13877 la Ditta ha comunicato che la data di messa in esercizio dell'emissione E2 “Granulatore” è fissata per il giorno 9 Ottobre 2017;

Tenuto conto che la Ditta con PEC del 25/09/17 acquisita al protocollo Arpae PGFC/2017/14112, a rettifica della precedente comunicazione del 20/09/17, ha comunicato che la data di messa in esercizio dell'emissione E2 “Granulatore” è fissata per il giorno 2 Ottobre 2017, e nel contempo ha allegato la documentazione integrativa richiesta;

Atteso che in data 27/09/2017 il Responsabile dell'endoprocedimento “emissioni in atmosfera” ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie come segue:

*“(…) **Valutato** che trattasi di una modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;*

***Rilevato** che, alla luce della comunicazione di modifica non sostanziale in oggetto, si ravvisa la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, come di seguito indicato:*

- *eliminazione della prescrizione n. 3. del paragrafo C. relativa alla messa in esercizio dell'emissione E1 modificata, in quanto la Ditta aveva già precedentemente ottemperato alla stessa;*
- *modifica, eliminazione e rinumerazione delle prescrizioni n. 4., 5. 6. e 7. del paragrafo C. dell'AUA, adottata con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-313 del 24/01/2017 e*

rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 02/02/2017 prot. 9359, a seguito della proroga per la messa in esercizio della nuova emissione E2 e al fatto che è già stata comunicata la data di messa in esercizio di tale emissione, come di seguito riportato:

3. “La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio dell'impianto di cui alla nuova emissione N. 2 entro otto mesi dal 02/02/2017, data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlì della Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-313 del 24/01/2017. Nel caso in cui la Ditta non proceda alla relativa messa in esercizio, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione, pertanto decorso tale termine l'attività di macinazione degli scarti di materiali termoplastici non potrà essere effettuata e la nuova emissione E2 si intenderà non autorizzata.
4. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui al punto precedente, la Ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti di cui alla nuova emissione N. 2.
5. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla nuova emissione N. 2 e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla Ditta. Entro un mese dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati”.

Dato atto che il presente Allegato A debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta:

- Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-313 del 24/01/2017 e rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 02/02/2017 prot. 9359;

(...)

si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente **Allegato A**, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'aggiornamento dell'AUA vigente da operare con sostituzione integrale del vigente Allegato A.”;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione DET-AMB-2017-313 del 24/01/2017 ad oggetto “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. R.O.L. S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Virgilio n. 22. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di laminati in polistirolo e polietilene tereftalato tramite operazioni di estrusione, rifilatura e avvolgimento bobine sito nel Comune di Forlì, Via Virgilio n. 22.” rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 9359 del 02/02/2017, come segue:

- **L'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata è sostituito con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visto il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni ed Elmo Ricci e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione DET-AMB-2017-313 del 24/01/2017** ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. R.O.L. S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Virgilio n. 22. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di laminati in polistirolo e polietilene tereftalato tramite operazioni di estrusione, rifilatura e avvolgimento bobine sito nel Comune di Forlì, Via Virgilio n. 22.”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 9359 del 02/02/2017, **come segue:**
 - **L'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata è sostituito con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione DET-AMB-2017-313 del 24/01/2017.
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci, Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione DET-AMB-2017-313 del 24/01/2017 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-313 del 24/01/2017 e rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 02/02/2017 prot. 9359.

Con PEC del 21/07/2017, acquisita al protocollo di Arpae PGFC/2017/11134 del 24/07/17, la Ditta ha presentato una comunicazione di modifica non sostanziale inerente la richiesta di proroga di 60 giorni relativamente alla scadenza per la messa in esercizio dell'impianto di cui alla nuova emissione E2 "Granulatore", stabilita al punto 4. Paragrafo C. dell'Allegato A all'AUA sopracitata.

Con PEC del 20/09/17 acquisita al protocollo Arpae PGFC/2017/13877 la Ditta ha comunicato che la data di messa in esercizio dell'emissione E2 "Granulatore" è fissata per il giorno 9 Ottobre 2017.

Con PEC del 25/09/17 acquisita al protocollo Arpae PGFC/2017/14112 la Ditta, a rettifica della precedente comunicazione del 20/09/17, ha comunicato che la data di messa in esercizio dell'emissione E2 "Granulatore" è fissata per il giorno 2 Ottobre 2017, allegando altresì la ricevuta del bonifico relativo al pagamento degli oneri istruttori Arpae.

Rilevato che trattasi di modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e smi, si ravvisa la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, come di seguito indicato:

- eliminazione della prescrizione n. 3. del paragrafo C. relativa alla messa in esercizio dell'emissione E1 modificata, in quanto la Ditta aveva già precedentemente ottemperato alla stessa;
- modifica, eliminazione e rinumerazione delle prescrizioni n. 4., 5. 6. e 7. del paragrafo C. dell'AUA, adottata con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-313 del 24/01/2017 e rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 02/02/2017 prot. 9359, a seguito della proroga per la messa in esercizio della nuova emissione E2 e al fatto che è già stata comunicata la data di messa in esercizio di tale emissione, come di seguito riportato:

3. *"La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio dell'impianto di cui alla **nuova emissione N. 2 entro otto mesi dal 02/02/2017, data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlì della Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-313 del 24/01/2017. Nel caso in cui la Ditta non proceda alla relativa messa in esercizio, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione, pertanto decorso tale termine l'attività di macinazione degli scarti di materiali termoplastici non potrà essere effettuata e la nuova emissione E2 si intenderà non autorizzata.***
4. *Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui al punto precedente, la Ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti di cui alla **nuova emissione N. 2.***
5. *Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **nuova emissione N. 2** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla Ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati".*

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativamente alle emissioni

sopracitate ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio della precedente autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. 415 del 24/07/2006 ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per il rilascio dell'AUA adottata da Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-313 del 24/01/2017, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 02/02/2017 prot. 9359, e dalla documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale presentata in data 21/07/2017 PGFC/2017/11134.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dall'attività di produzione di laminati in polistirolo e polietilene tereftalato tramite operazioni di estrusione, rifilatura e avvolgimento bobine sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

EMISSIONE N. E1 – ESTRUSIONE (n. 4 linee di produzione)

Portata massima	15.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:
Composti Organici Volatili (COV espressi come C-organico totale) 20 mg/Nmc

EMISSIONE N. E2 – GRANULATORE

Impianto di abbattimento: ciclone e filtro a cartucce

Portata massima	1.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:
Polveri totali 9 mg/Nmc

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La Ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio dell'impianto di cui alla **nuova emissione N. 2 entro otto mesi** dal 02/02/2017, data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlì della Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-313 del 24/01/2017. Nel caso in cui la Ditta non proceda alla relativa messa in esercizio, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge

relativamente a tale emissione, pertanto decorso tale termine l'attività di macinazione degli scarti di materiali termoplastici non potrà essere effettuata e la nuova emissione E2 si intenderà non autorizzata.

4. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui al punto precedente, la Ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti di cui alla **nuova emissione N. 2**.
5. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **nuova emissione N. 2** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla Ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpaе Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpaе Sezione Provinciale di Forli-Cesena (PEC: *aoofc@cert.arpa.emr.it*), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.
6. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico della **emissione modificata N. 1** e della **nuova emissione N. 2** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalle rispettive date di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
7. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpaе competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.